

## **ALBERO DI GUBBIO, DOMENICA PROSSIMA ULTIMA SERATA DI ACCENSIONE: STASERA IL PRESIDENTE DEGLI ALBERAIOLI AL TRG SERA**

Domenica 14 gennaio sarà l'ultima sera che vedrà il monte Ingino a Gubbio colorato delle mille luci dell'Albero di Natale più grande del mondo e gli stradoni avvolti dalle suggestive note dei canti di Natale.

Quello che si sta concludendo è stato un periodo di eccezionale vitalità per la città, tornata a essere invasa da decine di migliaia di ospiti, richiamati dal fascino dell'Albero e accolti da una molteplicità di iniziative, frutto dell'impegno di tantissimi che, come noi, hanno a cuore Gubbio.

Da "Gubbio è Natale" ai quartieri di San Martino e San Pietro con i loro splendidi presepi, dal Trenino alla Magia del Cioccolato, dalla natività della Thun ai tanti concerti, dalla Funivia del Colle Eletto alle esibizioni degli Sbandieratori, dai Dinosauri ai tanti presepi allestiti nelle nostre Chiese.

Anche la musica lungo gli "stradoni" del monte Ingino ha contribuito a rendere ancora più unico il Natale a Gubbio: questo ulteriore impegno, in risorse e lavoro, ha regalato tante testimonianze di gradimento sia da parte di turisti che di eugubini, al Comitato Alberaioli che con un comunicato annuncia lo spegnimento dell'edizione 37 della splendida luminaria. Di questo si parlerà stasera nel corso del tg delle 19.30 e delle 20.20, ospite in studio il presidente degli Alberaioli, Lucio Costantini.

Nel comunicato, gli Alberaioli ringraziano da ultima - ma solo nell'elencazione - la Amministrazione comunale "che con noi ha condiviso nella concretezza obiettivi e strategie e che ha saputo promuovere e incentivare con intelligenza tutti coloro che in un qualche modo hanno proposto iniziative per fare più bella e accogliente la nostra splendida Città".

La massiccia presenza sui social media e le strategie di comunicazione in generale, portate avanti anche dalla Regione Umbria, che ha individuato nell'Albero di Gubbio il segno più efficace per una campagna di sensibilizzazione, hanno dato i loro frutti: Gubbio ha saputo accogliere al meglio un numero di ospiti inaspettato e quanti hanno operato con positività hanno raccolto il frutto del loro impegno; è stata l'ennesima dimostrazione che solo mettendo in comunione le energie migliori si riescono a raggiungere risultati importanti a beneficio di tutti. Ed è stato proprio questo il messaggio che Paolo Nespoli ha inviato dalla Stazione Spaziale Internazionale in un momento per tutti emozionante che ha caratterizzato questa indimenticabile 37esima edizione del nostro Albero, la sera del 7 dicembre.

"Tra pochi giorni ci rimetteremo di nuovo al lavoro per smontare l'Albero - recita la nota - provvedendo alla manutenzione e rimessaggio di luci, cavi, spine, sostituendo i tanti materiali che purtroppo risulteranno non più idonei o affidabili: un lavoro importante che ci terrà occupati fino a primavera e che servirà per poter programmare nel migliore dei modi l'allestimento per il prossimo Natale quando per la 38esima volta raccoglieremo la sfida di realizzare l'Albero di Natale più Grande del Mondo: lavorando in amicizia e collaborando con tutti quelli che condividono i nostri intenti siamo certi di poter ancora emozionare e stupire adulti e bambini e far alzare il loro sguardo verso il monte Ingino, verso la Basilica del nostro Patrono, sant'Ubaldo".